CRONACA DELLA REGIONE

Per la Ferrovia Rovato-Soncino

Egregio Sig. Direttore del giornale «La Sentinella» Brescia

Ho letto l'articolo pubblicato sulla *Sentinella* d'oggi in merito alla ferrovia Rovato-Soncino.

Nella mia qualità di Segretario del Comitato di agitazione per la costruzione del detto tronco, in assenza del Presidente sig. Giuseppe Azzolini, mi sento in dovere di spiegare a qual punto sono le pratiche.

La Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie aveva presentato già prima della guerra, regolare domanda di concessione di costruzione ed esercizio del tronco Rovato-Soncino, presentando al competente Ministero regolare piano tecnico e finanziario. Il progetto tecnico aveva già avuto l'approvazione, e stava per essere data l'approvazione a quello finanziario, quando sopraggiunse la conflagrazione europea e la sospensione di ogni concessione del genere.

Nel 1919 la Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie, sempre desiderosa di costruire il tronco che per essa rappresenta integrazione di una vasta rete di linee esercite, sollecitava dal Ministero dei Lavori Pubblici la concessione già domandata e sempre pendente. Nel medesimo tempo però domandava la revisione del piano finanziario in rapporto alla nuova situazione creatasi. Le sovvenzioni consentite alla legislazione vigente a tale data erano però insufficienti, e fu necessario attendere la revisione di tutto il sistema legislativo dell'ante guerra, che fu perfezionato e reso veramente pratico solo lo scorso anno. Ultimamente la Società Nazionale, con la quale questo Comitato cerca di mantenere continui contatti, comunicava che la domanda di concessione stava per entrare in una fase risolutiva e che il competente Ministero domandava aggiornamento dei sussidi degli Enti locali, voluti dalla legge. Fu così che questo Comitato, col patrocinio del nostro consigliere provinciale avv. Annibale Rossi, sollecitò la Deputazione Provinciale di Brescia perchè si facesse iniziatrice della riunione degli Enti locali per addivenire al richiesto aumento dei sussidi. Difatti la Deputazione provinciale di Brescia, nella persona dell'illustrissimo sig. avv. comm. Donato Rossati, riuniva il 15 settembre u. s. gli Enti locali e si stabiliva di quadruplicare il sussidio dell'ante guerra, portandolo da L. 500 a L. 2000 al chilometro. Della decisione di massima venne data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici, che ne prendeva atto e invitava i singoli Enti a prendere le regolari deliberazioni nelle forme volute dalla legge.

La Deputazione Provinciale di Brescia, nel mentre assicurava che da parte sua avrebbe provveduto, invitava questo Comitato a interessarsi presso tutti gli altri Enti, perchè prendessero le deliberazioni stabilite in via di massima alla riunione di Brescia del 15 settembre. Con lettera circolare, contenente il relativo riporto, invitavamo a prendere le regolari delibere gli altri interessati, e cioè: Provincia di Cremona — Comuni di Soncino — Orzinuovi — Orzivecchi — Pompiano — Urago — Trenzano — Cossirano — Castrezzato — Rovato.

La Provincia di Cremona ha già assicurato di avere in corso la delibera, come pure i comuni di Soncino, Orzinuovi, Trenzano. Non si hanno notizie dei rimanenti Comuni, ma si ha motivo di credere che vorranno provvedere, al più presto, onoscendo della responsabilità gravissima che assumono nel caso che per negligenza o al volere facessero naufragare o ritardare un'opera destinata a portare benefici immensi alla nostra plaga. Concludendo quindi: Nessun appunto alla Società Nazionale, che desidera e vuole il tronco non attende che l'istruttoria da parte del Ministero dei Lavori Pubblici venga portata a termine favorevolmente; nel mentre è indispensabile per la prosecuzione della pratica che i Comuni prendano le richieste delibere di sussidio. Forse qualche Comune senza amministrazione ordinaria, i Commissari possono avere dei scrupoli ad impegnare i Comuni. Il fatto però dell'indiscutibile beneficio che porterà l'opera, e che non si tratta che di un aggiornamento di un sussidio già votato, dovrebbe mettere in pace ogni loro scrupolo.

Perdoni, signor Direttore, se per appagare il desiderio dell'amico della *Sentinella*, ho dovuto necessariamente dilungarmi troppo. In ogni modo la cosa può avere un interesse per tutta la plaga, e mentre le assicuro di aver detto solamente lo stretto necessario per informare allo stato della pratica. Se avessi dovuto dire anche il non necessario, avrei potuto enumerare tutte le vie crucis fatte dal Presidente del Comitato e dallo scrivente in questi quattro anni presso Ministeri, Uffici, uomini politici, e qualche centinaia di lettere e telegrammi ad allettanti, con una costanza ed abnegazione che solamente abbiamo potuto usare, anche quando il nostro amor proprio ne usciva ferito, nel pensiero di rendere una causa giusta e rendere un non servizio alla nostra plaga. Una causa personale non avrebbe potuto averci sensori così insistenti.

Col dovuti ringraziamenti

Orzinuovi, 15 novembre 1923.

Dev. *Angelo Bellometti*

Egr. del Comitato di Agit. di Orzinuovi

Da Borgo Poncarale

Cerimonie patriottiche

Ci scrivono da Borgo Poncarale, 14 novembre:

Domenica 18 corrente, Borgo, riconoscente verso chi ha sacrificato la vita per la Patria, inaugurerà il Parco della Rimembranza ed una lapide a ricordo dei suoi figli gloriosi caduti nella grande guerra. Al contempo il fascio locale inaugurerà fare il proprio gagliardetto, festeggiando le due cerimonie col seguente programma:

Ore 14 — Formazione del corteo alla chiesa parrocchiale.

Ore 14,30 — Benedizione del Parco e corso ufficiale.

Ore 15 — Canti delle scolaresche.

Ore 15,30 — Inaugurazione del gagliardetto del fascio e discorso ufficiale.

Alla sera, tempo permettendo, vi sarà fare illuminazione artificiale. Rallegrerà la festa il bravo corpo musicale di Paolo Mella. Si invitano tutte le Associazioni patriottiche a voler onorare la festa con la loro presenza.

Da Collebeato

Le cose a posto

Riceviamo dall'egregio amico la seguente:

Egregio Sig. Direttore della «Sentinella» Brescia

Permetta ad uno dei più vecchi abbonati della *Sentinella* che si valga di codesto per una dichiarazione.

Il *Cittadino* del giorno 14 corr. ha pubblicato il nuovo patto di mezzadria pel Comune di Collebeato con un «cappello» il quale vedo fatto anche il mio nome, ma è appunto perchè mi vedo citato personalmente che io devo dichiarare che il «cappello» non risponde a verità pei seguenti motivi:

1. Perchè il patto fu predisposto dai proprietari sulla traccia di quello di Cellatica senza intervento di alcuna Federazione o unione del lavoro di qualsiasi colore.

2. Perchè la domanda di convocazione dei proprietari e dei contadini fu presentata al Sindaco dai primi, che designarono pari tempo i loro rappresentanti per la discussione.

3. Perchè nella riunione seguita in Municipio per cura del sig. Commissario Prefettizio, prima autorità del paese, il signor Bertoni Angelo, come cittadino privato, fu ammesso ad assistere la Commissione dei contadini soltanto per loro desiderio espresso all'ultimo momento; desiderio al quale per altro molto cordialmente aderirono subito i proprietari, col consenso cortese ma necessario del sig. Commissario.

4. Perchè il Parroco locale potrà benissimo aver prestata assistenza e consiglio alla Commissione dei mezzadri in separata sede, ma non ebbe mai contatto coi proprietari nella formazione del patto, nè colla loro Commissione.

5. Perchè è chiaro pertanto come la Federazione Mezzadri sia stata affatto estranea a tutte le pratiche relative al patto, salvo come dissi l'intervento *in extremis* concesso al signor Bertoni individualmente e personalmente.

Convengo invece nel riconoscere che il sig. Commissario Prefettizio nel presiedere la riunione fece opera intelligente ed energica, e seppe avvicinare le parti con generosi intenti di concordia, concordia che il precedente patto-capestro aveva rotto completamente.

La ringrazio, Sig. Direttore, dell'ospitalità che vorrà accordarmi, e sono di Lei

dev.mo *Clinger Silvio*

Da Lonato

Assemblea esercenti per l'adesione al sindacato fascista.

Ci scrivono da Lonato 10 (ritardata).

Giovedì 8 scorso in questo palazzo scolastico ebbe luogo l'assemblea generale dei soci del Consorzio daziario. Mai si ebbe una riunione così numerosa, l'80 per cento dei soci e l'adesione di tutti i non soci.

Fra gli importanti oggetti messi all'ordine del giorno vi era quello di associarsi al Sindacato fascista di Brescia.

Riscontratosi subito la maggioranza, il presidente signor Molinari dà la parola al ricevitore daziario Lunghi Ugo per la esposizione della situazione.

Questi premessa una dichiarazione di gratitudine verso l'amministrazione comunale che, nel limite del possibile, dimostra longanimità, e la assicurazione avuta dal sindaco ing. De Riva che i maggiori introiti che si verificheranno per la applicazione della nuova legge daziaria, li lascierà al Consorzio senza più altro gravarne in vista delle attuali ristrettezze, espone la posizione amministrativa proponendo i diversi rimedi per un miglior andamento del Consorzio e termina invitando gli esercenti tutti per l'adesione in blocco al Sindacato, unico avvocato, con a fianco la Federazione esercenti, da cui si potranno avere buoni risultati nelle constatazioni e attuali ristrettezze che si ripercuota sulla massa degli esercenti.

Il maestro Tonolini colla sua calda, forte persuasiva parola incita ed eccita gli esercenti alla fratellanza ed alla unione alla madre di Brescia, la Federazione capitanata dal cav. uff. Bozzoni.

A questo punto arriva il telegramma del cav. Bozzoni che esprime il dolore di non poter intervenire alla assemblea come aveva promesso per gravi impedimenti e la lettura del telegramma, pieno di fraterni ammonimenti, suscita la generale simpatia ed approvazione.

Il revisore dei conti consigliere comunale signor Facchetti presenta senz'altro l'ordine del giorno seguente:

«L'assemblea dei contribuenti dazi e consumo di Lonato, sentita la relazione del bilancio e le diverse proposte, ratifica la precedente deliberazione delegazione; delibera inoltre di aderire come aderisce alla istituzione del Consorzio esercenti in blocco al Sindacato fascista di Brescia prelevandone la quota sociale dalla cassa del Consorzio, nella certezza che da esso Sindacato di Esercenti potranno ottenere la protrazione dei loro interessi e tenuto in una più alta considerazione presso le autorità governative».

L'assemblea in piedi saluta ed approva all'unanimità l'ordine del giorno Facchetti dimostrando la massima soddisfazione nella speranza di un migliore avvenire per la classe degli esercenti e del Consorzio.

Dopo di che si passa alla nomina delle cariche e, salvo qualche spostamento interno, viene rieletta la precedente amministrazione consorziale.

Anzitutto esprimiamo il nostro compiacimento all'Amministrazione Comunale di Lonato, e specialmente all'ing. De Riva degno sindaco, nonchè agli esercenti di Lonato. Compiacimento per l'affiatamento che esiste fra l'amministrazione, tra autorità ed amministrati. Queste riunioni fanno bene e sarebbe desiderabile che avvenissero più frequenti; in ultimo raccomandiamo agli esercenti che gli unici difensori degli interessi della massa, e soltanto la massa che deve sapersi non imporre, ma farsi valere tanto più i contribuenti al dazio che rappresentano il maggior cespite del comune e del governo.

Noi additiamo Lonato di esempio ad altri paesi, ed in ispecie per la paterna amministrazione e per lo spirito di disciplina degli amministrati. Se questi esempi si moltiplicheranno, avremo raggiunto lo scopo finale, la pacificazione nazionale e l'avviamento ad un lavoro proficuo.

Da Ospitaletto

Serata di beneficenza pro Oriente

Ci scrivono da Ospitaletto, 16:

La sera del 17 alle ore 20 precise, la Filodrammatica della Pace di Brescia rappresenterà nel teatro S. Rocco la commedia in 3 atti di P. Guldetti: «Il vinicolo». La serata verrà chiusa col bozzetto patriottico in 1 atto di A. Berton: «I vinti di Novara».

Siamo sicuri che la cittadinanza risponderà all'appello con quello slancio di generosità che la distingue anche in questa occasione in cui trattasi di portare contributo ad un'opera eminentemente umanitaria intesa a portare la civiltà nelle terre inospiti tra i popoli inferiori.

Daremo relazione dello spettacolo di cui fin d'ora vorremmo garantire il successo.

Da Villanuova sul Clisi

Il Viale della Rimembranza

Ci scrivono da Villanuova sul Clisi, 15:

Domenica 18 novembre avranno luogo grandi festeggiamenti per l'inaugurazione del Viale della Rimembranza col seguente programma:

Ore 10. — Benedizione dei Crocefissi e delle bandiere delle scuole nella parrocchiale (oratore P. Giudici).

Ore 13,30. — Ricevimento delle Autorità e rappresentanze in Municipio.

Ore 14. — Corteo dal Municipio al Viale della Rimembranza e benedizione del Viale. Giuramento delle scolaresche alle bandiere e distribuzione delle onorificenze alle famiglie dei Caduti in guerra.

Ore 15. — Discorso dell'oratore ufficiale maestro G. Battista Toccabelli. — Canto patriottico degli alunni della Scuola.

Ore 15,30. — Consegna del gagliardetto tricolore al fascio locale (oratore console Augusto Turati).

Ore 18. — Illuminazione e concerto in piazza del Comune ed al Viale della Rimembranza.

Presenzieranno servizio i due distinti corpi musicali di Sopraponte e di Villanuova.

Da Vestone

Per le manifestazioni patriottiche

Ci scrivono da Vestone, 15 novembre:

In occasione delle patriottiche manifestazioni che avranno qui luogo domenica 18 andante, oltre a S. E. l'on. Bonanni, per l'inaugurazione del Viale della Rimembranza parlerà pure l'ill. sig. R. Provveditori agli studi regionale di Milano.

Da Ovanengo

Inaugurazione del palazzo Scolastico e della bandiera delle Scuole

Ci scrivono da Ovanengo, 15 novembre:

Sarebbe ingiusto non rendere di pubblica ragione la solennità della festa svoltasi in Ovanengo, ridente frazione del comune di Orzinuovi, il giorno 28 ottobre u. s. nella occasione dell'inaugurazione del nuovo Edificio Scolastico, del Parco della Rimembranza e della consegna della bandiera alle scuole.

Il merito della riuscitissima festa deve essere reso all'instancabile Comitato che nulla ha trascurato affinchè il nobile scopo fosse raggiunto e tutti gli intervenuti, numerosissimi in vero, serbassero del piccolo villaggio, ottimo e sano ricordo.

Fin dalle prime ore del mattino, il paesino è tutta una coreografia di tricolori, di archi trionfali, di spiccati striscioni con evviva al Re, a Mussolini, alla Scuola, ai Caduti, alla Marcia su Roma. Perchè non va dimenticato che la scelta del 28 ottobre non fu, a sproposito. La triplice cerimonia era stata dal Comitato fissata in detto giorno per esaltare il 1. anniversario della marcia fatidica delle balde camicie nere sulla capitale.

Presenti le Autorità: il Sindaco Azzolini rag. Cesare, l'assessore comunale De Ambrogio, il capo zona Gianni Azzolini, il R. Ispettore scolastico prof. Giacomo Pesce, il maggiore Garroni cav. Gastone del 77. Fanteria in rappresentanza del Comando di Divisione, il direttore delle Scuole sig. Pluda Giovanni, col collega maestro Sala, il medico condotto prof. Angelo Lazzaroni, ecc.

Viene celebrato un solenne Ufficio funebre in suffragio dei Caduti della grande guerra. Da tutte le signorine componenti il Comitato, viene poi offerto in una sala del palazzo scolastico, il vermouth d'onore, dopo di che la numerosa comitiva si reca a cordiale banchetto, inappuntabilmente servito dall'amico Pedrinelli Giuseppe presso l'Albergo del popolo. Giunge nel frattempo la musica del glorioso 77. Lupi, che mette in ognuno fremiti di entusiasmo squillando le note patriottiche degli inni nazionali.

Verso le 15, Autorità e una fiumana di popolo, si portano al palazzo scolastico ove il Rev. Parroco Musletti Don Filippo, impartisce la benedizione al nuovo edificio, ai Crocefissi e alla bandiera. E' un momento di immensa commozione dinanzi alla maestà del rito che ricorda la Patria e la Religione.

Alcune bambine delle scuole squisitamente preparate dalla benemerita insegnante sig. Giulia Garello, recitano versi di occasione e strappano meritati applausi.

Dal palco delle autorità pronuncia appropriate parole meritatamente applaudite, la madrina della bandiera ed animo del Comitato, signorina Alice Brognoli. Il popolo numeroso che assiste alla serie dei discorsi, assiepa tutto il cortile delle scuole, tutta la strada provinciale prospiciente il nuovo edificio scolastico, e si distende per buon tratto nei campi adiacenti.

Non mancano sul palco le rappresentanze delle Associazioni patriottiche. Notate le bandiere dei Combattenti e quelle delle Madri e Vedove dei Caduti con la presidente signora Poletti e la segretaria maestra Brianzi e tante altre.

Parla primo il maestro Pluda, direttore delle scuole, il quale, con parola veemente, leale ed inspirata ai più puri sensi di italianità, inaugura l'edificio scolastico, il Parco della Rimembranza, e la bandiera delle scuole, e commemora nello stesso tempo il 1. anniversario della marcia su Roma e la conquista del Comune di Orzinuovi. Egli trasporta l'uditorio in un'atmosfera vibrante di amor di Patria, dopo gli anni avversi di tanto oscurantismo, e termina inneggiando alla più grande Italia, al Re, ai valori morali della scuola e della Religione, a Benito Mussolini instancabile rinnovatore delle fortune nazionali tra applausi unanimi e congratulazioni vivissime.

Lo segue il prof. Giacomo Pesce R. Ispettore scolastico, il quale da vero apostolo della scuola, parla dell'alto significato della festa ed invita gli alunni, i futuri cittadini della Patria, a rendersi sempre degni del bel nome d'Italiani, attraverso opere sante di concordia, di pace, di lavoro, nel nome del sacrificio di tanti Eroi, per l'esempio altissimo datoci da chi oggi, dal Sovrano al Duce del fascismo, reggono le sorti d'Italia. E' vivamente applaudito.

I avv. Masneri di Romano Lombardo, camicia nera, rende omaggio ai 14 Eroi di Ovanengo caduti per un più grande Ideale, a tutti i 500.000 Morti della terribile guerra, e ai 300 fascisti massacrati dalla bestialità bolscevica, durante le lotte fratricide, solamente volute da quanti furono i rinnegatori della Patria, ormai scomparsi pel sacrificio delle camicie nere immolatesi. E' molto applaudito.

Il D.r Angelo Lazzaroni, attraverso voli poetici pronuncia un discorso smagliante e degno dei migliori oratori, interrotto spesso da applausi scroscianti ed alla fine è salutato da una salve di evviva e di acclamazioni.

Quindi il rag. Cesare Azzolini, ringrazia tutti gli intervenuti, il Comitato, il R. Ispettore scolastico, il Comando di Divisione rappresentato da un valoroso quanto brillante ufficiale, più volte decorato, e per le certissime nuove fortune italiche scioglie un inno all'amore, alla disciplina, alla fratellanza, all'ordine, al lavoro.

Belle e care parole da tutti apprezzate ed applaudite perchè pronunciate da un uomo tanto modesto quanto serio lavoratore, verso cui tutta la cittadinanza volge lo sguardo siccome a colui che porterà il comune, barca malferma e scardinata dallo sgoverno precedente, alla riva sicura cui solamente approdano gli onesti ed i coscienti.

La festa si svolse adunque tra la più schietta cordialità e si chiuse tra le note giocondo degli inni patriottici e in grida di evviva all'Italia, al Re, all'Esercito e a Mussolini.

Da Malegno

Per l'Unione fabbricanti secchi di Bienno

Riceviamo da Malegno, 15, la seguente, che per dovere d'imparzialità pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,

Leggo nel suo pregiato giornale, nel numero d'oggi, nella «Cronaca della Regione», sotto la rubrica «Bienno» una lettera di cui è omessa la firma, riflettente la disciolta Unione Fabbricanti secchi, che richiede alcune rettifiche e qualche commento.

Come facente parte di quella Commissione di persone poco esperte, credo di essere sufficientemente in causa per rispondere all'anonimo corrispondente da Bienno.

Premesso che la Commissione di cui si tratta, è stata nominata e riconfermata sempre con votazione unanime, e che conseguentemente deve aver ottenuto il suffragio anche dello scrittore della lettera suaccennata, mi permetto di osservare che la poca esperienza del commercio dei secchi, padelle ecc., dei membri della predetta Commissione, non poteva avere alcuna importanza nè influenza nell'andamento dell'Unione, in quanto la Commissione non aveva nè poteva avere alcuna mansione commerciale, essendo limitato il suo compito, per Statuto e Regolamento, alla pura e semplice disciplina e controllo della produzione, essendosi ciascun socio gelosamente riservata la piena ed assoluta libertà di commercio della sua produzione.

Quindi, non la poca esperienza commerciale dei membri della Commissione, ma la mala fede dei singoli soci che hanno fatto del loro meglio per sfuggire agli impegni assunti firmati e garantiti, hanno causato lo scioglimento dell'Unione.

In quanto all'invito finale alla Commissione di dare i conti, esso è perfettamente inutile, in quanto la Commissione su quale sia il suo dovere, ma non può dare dei rendiconti fino a quando non sia terminata la liquidazione, e cioè non si sia liquidata la merce che era stata depositata presso l'Unione a garanzia di sovvenzioni fatte, e non si siano fatte tutte le esazioni dei contributi dei soci, alcuni dei quali molto ritardatari.

E' spiacevole che sia stata omessa la firma alla lettera da lei pubblicata, sig. Direttore, perchè resta il dubbio che cotesto signore che reclama i conti, possa essere egli stesso fra i debitori morosi verso l'Unione in liquidazione, e allora è ovvio che non possono essere restituite le cambiali, cui è fatto cenno, che rappresentano la sola garanzia che resti nelle mani della Commissione per la copertura delle spese.

Con ossequio.

Cesare Perrone

Consigliere della Metall. Rusconi

Cronaca

Alla salma d'un valoroso

Domenica 18 corrente alle ore 9 ant. vi sarà il trasporto della salma del soldato Comelli Silvio, partendo dalla stazione ferroviaria. La presidenza della Ass. Naz. Madri e Vedove dei Caduti, invita le proprie socie e la cittadinanza tutta, ad intervenire ai funerali. Ad ogni salma che arriva è doveroso rendere degno tributo di onoranze e davanti al rinnovato dolore degli famiglia si rinsaldi il culto santo che non deve morire giammai.

Fin da oggi la camera ardente nella stazione, è aperta affinchè tutte le buone persone vi possano recare fiori e preghiere.

Caduto da un'impalcatura

Aboni Francesco fu Raimondo, d'anni 18 muratore, abitante in Vicolo Capriolo 3, ieri, lavorava sopra una impalcatura ad intonacare la facciata della casa N. 52, in Via Tosio, quando perdette l'equilibrio e precipitò al suolo, producendosi la frattura completa del 3. inferiore dell'avambraccio sinistro.

Raccolto dai compagni di lavoro, dopo una sommaria medicazione, a mezzo della Croce Bianca, venne trasportato all'Ospedale, dove lo accolse il dottor Cerruti che lo fece ricoverare in sala 7 giudicandolo guaribile in 40 giorni.

L'operaio della Metallurgica Togni, Fontana Lorenzo fu Carlo d'anni 23, ieri, per un disgraziato accidente occorsogli, mentre lavorava ad un tornio, riportò una ferita anatomica alla seconda falange dell'indice della mano destra, che all'Ospedale il dottor Cerruti giudicò guaribile in 15 giorni.

Per simulazione di reato

Tre giorni fa il cinquantenne Polenta Giuseppe fu Luigi, abitante in Vicolo Mirtelfiori, si era recato dal Comandante la stazione dei Carabinieri di Fiumicello e aveva presentato formale denuncia contro un signore perchè, secondo lui, gli aveva rubato, durante una passeggiata, il portafoglio.

Il Comandante di quella stazione fece indagini e appurò che il fatto non esisteva, per cui il Polenta fu arrestato per simulazione di reato.

Arresti per furto e ricettazione

Pochi giorni or sono dal negozio di ferrivecchi di Capra Faustino in via Elia Capriolo 8 era stato rubato circa un quintale di piombo e pochi chili di verghe di rame. Il Capra denunciò il furto alla Questura che dopo attive e diligenti indagini appurò che autore del furto era stato il carrettiere Pietro Bassanelli fu Vincenzo di anni 35, che abita in Viale Venezia 21. Il Bassanelli fu arrestato e sottoposto ad uno stringente interrogatorio, durante il quale confessò che la refurtiva la aveva venduta a Donnini Vito fu Basilio, abitante a San Polo. Anche questi fu rintracciato ed arrestato e la refurtiva ricuperata e sequestrata.

Chi ha perduto un cane

Due notti or sono un bel cane bracco da caccia è stato raccolto in via Tommaso Campanella N. 14 dove il proprietario che lo avesse smarrito può andarlo a ritirare. Il cane è di mantello bianco con macchie color marrone.

Arte e Teatri

Teatro Sociale

La prima della "Galli-Guasti"

Questa sera con «La passerelle» dà la prima delle annunciate recite la primaria compagnia comica Galli-Guasti, una delle più omogenee e ricercate dai teatri principali. Vi emergono brillantemente i due capocomici, ma particolarmente Dina Galli, l'attrice cara a tutti i pubblici, contesa, acclamata.

Ogni apparizione della Dina sulla scena è una festa dello spirito, è una gioia ineffabile, perchè ella è prodiga, con generosità singolare, dell'arte sua, sempre nuova, fresca, piacente, illuminata da una gaiezza festiva, animata da una femminilità vibrante, ma composta sia nel genere comico che in quello sentimentale. Il suo senso vigile e squisito le consente infatti di comporre i vari personaggi in una linea di umanità tanto aderente alla realtà che suscita la commozione o la gaiezza, il riso o lo spasimo, poichè v'è nella sua piacevole comicità quella lieve incrinatura di amarezza vero riflesso della realtà, specchio dell'anima umana.

Così la Dina, di cui ricordiamo la breve e deliziosa apparizione al Grande all'indomani dell'attentato al Dinna, ritorna ora a darci il godimento della sua recitazione schietta, persuasiva e divertente.

Accanto a lei Amerigo Guasti, l'artefice della eccellente compagnia, d'accanto capocomico, attore signorile, multiforme ma sempre geniale e colorito; e poi tutta la schiera delle attrici e degli attori esperti, volonterosi, che danno alla compagnia una caratteristica simpatica di agilità, di vario e sapiente adattamento alle interpretazioni comiche o sentimentali.

Le poche recite annunziate, è facile prevedere, avranno pertanto una irresistibile attrattiva e saranno frequentate seralmente dal pubblico delle grandi occasioni.

Domani, domenica, unica recita serale alle ore 20,45.

CINEMA TEATRO GRANDE

Stasera e domani una grande film dell'Istituto fascista di propaganda nazionale: «Il grido dell'aquila» nella quale appaiono le più belle pagine della storia italiana dal Risorgimento alla Marcia su Roma.

CINEMA TEATRO CROCERA

Oggi e domani «*L'idillio tragico*» di Paolo Bourget, interprete Elena Makowska.

CINEMA CENTRALE

Interpreti Francesca Bertini ed Emilio Ghione si darà oggi e domani, domenica il film «*Nelly, la gigolette*».

SPORT

MOTOCICLISMO

Il campionato dell'U. S. Leonessa d'Italia

Si disputerà domani l'annunciata corsa di Campionato Sociale Motociclistico, indetto dalla U. S. «Leonessa d'Italia», al quale, ad iscrizioni chiuse, ben venti corridori bresciani prenderanno parte.

Le ultime operazioni di partenza verranno effettuate nella piazzetta prospiciente alla Sede in via Gasparo da Salò, dove i motociclisti precedutì dall'automobile della Giuria seguiranno per piazza del Comune, via X Giornate, Corso Zanardelli, Corso Magenta, Piazza Arnaldo, arrivando così all'imbocco di via Pusterla ove continuando la marcia, verrà loro dato il «via» finale per raggiungere Croceva Nave, Colle S. Eusebio, ecc.

Gli inscritti: 1. Filippini Eugenio; 2. Gatti Emilio; 3. X X; 4. Ghermini Gino; 5. Rubagotti Gino; 6. Tosseghini; 7. Olivari; 8. Moroni Guido; 9. Moroni Fausto; 10. Montamari Amelio; 11. Oscar Gachbel; 12. Campiani Riccardo; 13. Oliva Giovanni; 14. Oliva Pietro; 15. Dalla Casa Luigi; 16. Moroni Nino; 17. Zola Flavio; 18. Angoscini Giuseppe; 19. N. N.; 20. N. N.

Le grandi manifestazioni di domani della Sezione Uoeina

Il C. D. dell'«Uoei» ha pubblicato un manifesto alla cittadinanza per annunciare le cerimonie che avranno luogo domenica col seguente programma:

Ore 7,30 — Adunata delle scuole e Associazioni in Piazza della Loggia.

Ore 8 — Partenza da Porta Trento per Stocchetta e proseguimento a piedi per Collebeato, alture di S. Stefano.

Ore 9,30 — Cerimonia Pro Rimboschimento.

Ore 10,30 — Ritorno.

Ore 15 — Adunata in Castello per l'inaugurazione del nuovo Gagliardetto Sezionale.

Ore 20 — Festeggiamenti Uoeini nel Chalet del Wurher.

Si rivolge preghiera a tutte le Associazioni indistintamente affinchè si compiacciono di intervenire col Vessillo Sociale alle manifestazioni sopracitate.

Interverranno alla Festa Pro Rimboschimento, le Autorità, le scuole primarie e secondarie, gli istituti La «Uoei» ha provveduto per il trasporto dei partecipanti da Brescia a Stocchetta con tre treni speciali in partenza da P. Stazione alle ore 8 precise. I ciclisti potranno lasciare le proprie macchine a Collebeato in un reparto appositamente destinato.

Tutti i soci, in maglia azzurra si troveranno in Piazza della Loggia all'ora stabilita.

A tre mesi di distanza dal suo **Davide** spirava stamane

Olimpia Beccalossi ved. Lombardi

Ne danno il doloroso annunzio i figli:

Emma ved. Libretti, coi figli **Giacomo** e **Giuseppe**;

Rosa col marito **Garzoni Giacomo**;

Giovita;

Carlo Emilio;

il fratello, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 18, alle ore 10, partendo dalla casa in via Umberto I.

Rezzato, 16 novembre 1923

Gabinetto Dentistico
Dott. Franco Maggi e Vittorio Pelucchi
Cure senza dolore
DENTI e DENTIERE in giornata
Brescia, Via Musei, 47 (Casa Zanardelli) Brescia

Dottor GAGGIA
Oculista aiuto all'Ospedale Civile e Polizia abitanza (Casa di Cura).
Malattie degli Occhi
Chirurgia oculare - Cataratte ecc.
Visite ore 11,30 - 15,30
BRESCIA - Via Arsenale, 12, di fronte Chiesa S. Afra

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Capitale Sociale Lire 400.000.000 - Versato Lire 348.786.000 - Riserve Lire 180.000.000
Direzione Centrale: MILANO
Dati desunti dalla Situazione al 30 Settembre 1923.

Capitale Sociale	L. 400.000.000,—
Riserve	» 180.000.000,—
Deposito a Risparmio ed in Conto Corrente	» 826.498.995,20
Corrispondenti — Saldi Creditori	» 4.726.967.057,10
Cassa e fondi presso gli Istituti d'Emissione	» 340.097.033,19
Portafoglio e Buoni del Tesoro	» 3.831.957.974,65
Anticipi, Riporti, Effetti pubblici, Debitori e partecipazioni	» 2.708.434.948,74
Fondo di Previdenza pel Personale	» 63.600.300,—

DENTISTA
Dott. G. B. RETTI
già assistente alla Clinica Odontoiatrica di Bologna
Via MAZZINI, 6 (di fianco al P.zzo Vescovile)
Visite per appuntamento

Agenzia Manzoni Telef. 7.9

Prof. D.r GIOLA
Docente di Clinica Ostetrica e Ginecologica nella Regia Università di Pisa
Diplomi di perfezionamento in Clinica Chirurgica e Pediatrica
Malattie delle Donne - Ostetricia
Consultazioni per lattanti
BRESCIA - Corso Vittorio Emanuele, 13 - Tel. 13-57
Visita ore 10-12 e 14-16

D.r ITALODENTI
Già Assistente per un triennio nella R. Clinica di Bologna
Interno delle Cliniche di Parigi
Malattie Celtiche e della Pelle
Visita provvisoriamente a *Villa Bianca*, Via L. Apollonio, 12, il Lunedì, Mercoledì e Sabato

— Banco di Depositi e Conti Correnti —
Mazzola, Perlasca & C.
Sede in BRESCIA, Via S. Martino, 8 - Tel. 3.60
Corrispondente della BANCA d'ITALIA, del Banco di Napoli e di Sicilia
RICEVE
versamenti in conto corrente con «chèques» e per corrispondenza dal 2,75 al 3,50 p. c.
depositi a risparmio libero al 3,00 p. c.
depositi vincolati a sei mesi al 3,25 p. c.
depositi vincolati ad un anno 3,50 p. c.
depositi a risparmio speciale a due anni, pagamento semestrale, interessi 1. luglio, 1. gennaio 4,00 p. c.
depositi a piccolo risparmio 3,50 p. c.
Per depositi d'importanza fa condizioni speciali da convenirsi volta per volta
Riceve in Amministrazione ed in custodia titoli pubblici. Accorda sconti a conti correnti cambiari garantiti e per corrispondenza.
Assume speciale servizio d'incasso effetti alle condizioni e per le piazze indicate da apposita nuova tariffa.
Accorda anticipazioni a condizioni da convenirsi, sugli effetti presentati per lo incasso.
Emette propri assegni sulle piazze ove esistono sue dipendenze, su piazze gestite da suoi corrispondenti, nonchè sulle sedi e succursali della Banca d'Italia.
Sconti speciali dei Buoni del Tesoro.
Affitta cassette di sicurezza
Ufficio Cambio
Fa riporti di rendite, obbligazioni, ad azioni di prim'ordine.
Riceve depositi mensili con tasse da convenirsi entro il 20 di ogni mese.
Compra e vende titoli pubblici a contanti od a termine, divise (chèques), biglietti e monete estere.
Paga e sconta cedole e titoli estratti.
Emette assegni sulle principali piazze dell'estero.

STITICHEZZA GASTRICISMO
(Capogiri, affezioni emorroidali, inappetenza, emicranie) guariscono coll'uso delle
PILLOLE DI CELSO
Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI, Milano